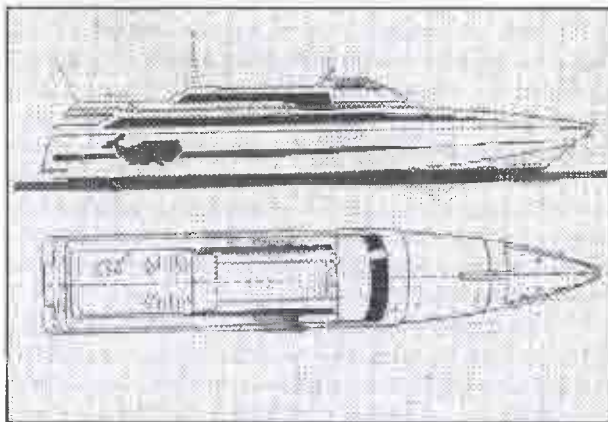


## TRASPORTI SUL MARE

### IL FUTURO DEI TRAGHETTI E' COMINCIATO

L'alta velocità sta rapidamente conquistando le rotte mediterranee, dove vedremo presto sfrecciare i traghetti per auto e passeggeri in numero sempre crescente. Proprio in questi giorni è sceso in campo il gruppo Onorato, a cui fanno capo le società Moby Line e Navarma, per annunciare l'ordine di una nave veloce che collegherà Piombino con l'Isola d'Elba, impiegando venti minuti invece dell'ora richiesta dai traghetti tradizionali attualmente in servizio.

Il nuovo mezzo, ultimo della serie ordinata dalla Cantieristica Italiana, ha la sagoma filante di un mega yacht lungo m.76,90. Sarà realizzato in lega leggera e ospiterà sul ponte superiore, nel massimo comfort, 400 passeggeri mentre in quello sottostante, verrà realizzato un garage in grado di ospitare 50 autovetture. La motorizzazione è garantita da quattro diesel Mtu del gruppo Daimler Benz per complessivi 9200 cv e 36 nodi di velocità, qualcosa meno di 70 Km/h. Il portellone di salita poppiere e quelli di discesa, che sono sistemati lateralmente a prua, consentiranno le operazioni di sbarco e imbarco in circa mezz'ora. Oggi, un traghetto tradizionale resta fermo per questi motivi circa un'ora e mezzo. Il nuovo mezzo della Moby Line sarà probabilmente seguito da altri tre «pendolini del mare» di dimensioni maggiori, 115 metri di lunghezza. Verranno utilizzati sulle rotte per Corsica e Sardegna. La costruzione sarà curata dai cantieri



Rodriguez.

I centri di produzione Fincantieri di La Spezia e Riva Trigoso vareranno ad aprile un primo traghetto veloce per un armatore greco sulla rotta Brindisi-Corfù-Patrasso. Ne seguiranno altri sei, più grandi, per la compagnia inglese Sea Container, che li utilizzerà nella Manica e nel Mare del Nord. «L'entrata in servizio di questi mezzi - precisa Vincenzo Onorato, amministratore delegato della Moby Lines - costringe gli armatori a trasferire in campo navale le medesime modalità del settore aeronautico, dove manutenzione e preparazione del personale sono di primaria importanza».



## IL GEN. GHINO ANDREANI VICE COMANDANTE DELLE FORZE ALLEATE DEL SUD EUROPA

Mentre andiamo alla stampa, apprendiamo che il nostro conterraneo Generale di Corpo d'Armata GHINO ANDREANI è stato recentemente nominato Vice Comandante in Capo delle Forze Alleate del Sud Europa (AFSOUTH). Il 24 aprile u.s. ha assunto l'incarico in una cerimonia presieduta dall'Ammiraglio della Marina Statunitense LEIGTON SMITH, Comandante in Capo del Dipartimento, presso la base NATO di Bagnoli.

Ci congratuliamo vivamente con l'alto ufficiale, che nella sua lunga carriera ha raggiunto un incarico così prestigioso.

Ai nostri lettori ricordiamo un lungo e documentato articolo del generale sull'occupazione alleata dell'Elba (Vedi *Lo Scoglio* anno 1990 n° 25).

